

POTENZA BOLOGNETTI IN CONFERENZA STAMPA

«Aggravata dal Covid la già esistente emergenza democratica»

ALESSANDRO BOCCIA

● «Già tre mesi fa avevo espresso il timore che l'emergenza sanitaria potesse aggravare la già preesistente emergenza democratica, adesso ho l'impressione che le cose siano andate esattamente così». Così il segretario lucano dei Radicali, Maurizio Bolognetti, ieri mattina in conferenza stampa a Potenza. «Non discuto il dovere dello Stato di tutelare la salute pubblica, ma occorre mettere in discussione il come è stato fatto», ha spiegato Bolognetti - io direi che questo Governo ha operato al di fuori del solco tracciato dalla Costituzione e, la cosa è abbastanza inquietante, ho l'impressione che in questo Paese ci sia "voglia di Fase 1" penso, cioè, che ci sia troppa gente a cui piacerebbe che quell'armamentario fosse mantenuto anche al di fuori dell'emergenza sanitaria». E' una questione di rispetto dei diritti, ha ribadito. «Anche lo stesso vocabolario della crisi comincia ad essere preoccupante come quel ripetere "è concesso", ma le concessioni ci sono in regime di monarchia assoluta non in un regime democratico. Molto ci sarebbe da dire - ha aggiunto - anche in questo Paese, si stanno facendo largo "narrazioni cinesi", per cui a chi punta il dito contro i cittadini domando se i veri responsabili siano loro o questi ultimi e chiedo conto di come è stato usato il tempo che i cittadini hanno loro concesso e si sono concessi. Siamo sicuri che sia stato impiegato bene? Io qualche dubbio l'avrei - ha concluso Bolognetti - anche per il rispetto dell'art. 32 della Costituzione questione sulla quale è intervenuta di recente anche la commissaria Onu per i diritti umani. Per ciò che concerne la disobbedienza civile posta in essere a Potenza esprimo l'auspicio che l'autorità giudiziaria proceda. Vorrei poter discutere alcune questioni in un'aula di giustizia».



RADICALI Maurizio Bolognetti